AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE DEL CENTRO DEL PROTAGONISMO GIOVANILE "EL BARRIO". PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE EX ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021

Approvato con Determinazione Dirigenziale 6692 del 27/10/2026

Via Garibaldi 25 - 10122 Torino - politiche.giovanili@comune.torino.it

1. CONTESTO E FINALITA' 3
1.1 Finalità della co-progettazione 5
2. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE 6
3. SOGGETTI AMMISSIBILI, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE 7
3.1 Partecipazione in forma aggregata 8
3.2 Aggregati di ETS con comprovati requisiti di moralità 9
3.3 Aggregati di ETS con capacità, competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa ed amministrativa di attività di informazione e orientamento destinate ad adolescenti e giovani 10
3.4 Condizioni di Esclusione e Soccorso Istruttorio 11
4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE 12
4.1 Proposta Progettuale 12
5. FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE 14
5.1 Svolgimento delle attività in convenzione 16
6. RISORSE ECONOMICHE 18
6.1 Messa a Disposizione dell'immobile di Via Garibaldi n. 25 – Torino 19
6.2 Co-finanziamento da parte degli ETS partner 20
6.3 Spese Ammissibili 20
7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI 22
7.1 Criteri di valutazione dei progetti 22
8. DURATA E PROROGA 25
9. CONVENZIONE E DISCIPLINARE DI MESSA A DISPOSIZIONE IMMOBILE 25
10. RENDICONTAZIONE 27
10.1 Tracciabilità dei flussi finanziari 28
11. IMPEGNI PREVISTI, CONTROLLI E REVOCA 29
11.1 Impegni della Città 29
11.2 Impegni dell'Aggregato di ETS (ETS Capofila e ETS partner) 30
11.3 Ipotesi di revoca del partenariato 31
12. ASSICURAZIONE 31
13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 32
14. MISURE DI TRASPARENZA E PUBBLICITÀ 32
15. RICORSI 33
16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI 33
17. ALLEGATI 33

1. CONTESTO E FINALITA'

Il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria si occupa della gestione delle Politiche Giovanili della Città attraverso attività eterogenee quali il coordinamento dei centri di Protagonismo Giovanile e delle reti di opportunità per adolescenti; si occupa altresì della cura di progettualità e programmi a favore dell'associazionismo giovanile e del coordinamento del Servizio Civile

Via Garibaldi 25 - 10122 Torino - politiche.giovanili@comune.torino.it

Universale, della gestione del tavolo tecnico-artistico sull'arte urbana e della Cabina di regia cittadina, della gestione dello spazio HUB della Creatività e sostegno alle attività di creatività giovanile, della cura dei rapporti con gli Atenei cittadini, della gestione del portale TorinoGiovani e dei canali social collegati (Instagram, Facebook, TikTok), della gestione del Centro Informagiovani della Città di Torino, storico sportello gratuito di informazione e orientamento a giovani dai 14 ai 35 anni su lavoro, formazione, volontariato e altri temi di interesse giovanile.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 665/2022 del 4 ottobre 2022, la Città avviava il percorso di co-programmazione con il Terzo Settore ed il privato sociale, al fine di favorire una lettura condivisa e partecipata delle esigenze, dei bisogni e delle priorità di adolescenti e giovani che risiedono nel Comune di Torino, in modo da arricchire il quadro conoscitivo dell'Amministrazione. L'esito di tale co-programmazione, che ha messo in evidenza bisogni e necessità dei giovani, è stato riassunto in maniera analitica con la pubblicazione di un report conclusivo.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 01.04.2025, è stata altresì avviata una ulteriore procedura di co-programmazione con gli Enti del terzo settore e con gli stakeholders impegnati sul territorio sui temi del sostegno e dell'accompagnamento ai percorsi di crescita di adolescenti e giovani, utilizzati per la redazione delle linee strategiche gestionali del progetto DesTEENazione; anche attraverso questo nuovo percorso di co-programmazione sono emersi ulteriori stimoli e indicazioni relativi alle necessità e ai bisogni dei giovani.

L'hub "El Barrio" è un Centro del Protagonismo Giovanile, situato nel quartiere Falchera, punto di riferimento per i giovani del territorio, propone diverse attività legate al mondo della musica, ma anche legate allo sviluppo di attività artigianali e con una forte attenzione all'ambiente e all'uso sostenibile del territorio, si occupa anche di scambi e mobilità internazionale con l'intenzione di proporre ai giovani possibilità di crescita in un contesto internazionale. Lo spazio è assegnato al Servizio proponente.

Considerato quindi l'esito del suindicato percorso di co-programmazione che ha messo in evidenza la necessità di avere spazi di aggregazione che permettano un'ampia partecipazione giovanile e che diano spazio alla creatività dei ragazzi e delle ragazze, la Città di Torino, Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città universitaria ha approvato, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 582 del 27.10.2026 il percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017 e del D.M72/2021, finalizzato allo sviluppo e alla realizzazione delle attività sopra descritte presso il Centro del Protagonismo Giovanile "El Barrio".

1.1 Finalità della co-progettazione

Viste le linee di indirizzo approvate con la suindicata Deliberazione della Giunta Comunale e la Determina Dirigenziale che approva il presente Avviso, che prendono atto degli esiti del percorso di

co-programmazione sopra descritto, è prevista l'attivazione di un percorso di co-progettazione con aggregati di ETS, finalizzato allo sviluppo del progetto di gestione del CPG "El Barrio".

Al fine di attuare il progetto selezionato, la Città di Torino – Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città universitaria e l'aggregato di ETS formalmente costituito sottoscriveranno una specifica Convenzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 56 del D. Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore", con la quale regoleranno i reciproci rapporti.

La presentazione delle proposte progettuali da parte degli aggregati di ETS non vincola in alcun modo la Civica Amministrazione, avendo essa la sola finalità di comunicare la disponibilità di soggetti del Terzo Settore ad avviare un percorso di co-progettazione con la Pubblica Amministrazione. In tal senso, il presente Avviso non impegna in alcun modo la Civica Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la presente procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La Città di Torino potrà espletare la procedura di co-progettazione anche nel caso pervenga una sola proposta progettuale. Inoltre, qualora l'esito del percorso di co-progettazione sia ritenuto insoddisfacente, la Civica Amministrazione si riserva di revocare l'intera procedura.

2. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Gli ETS partecipanti, **organizzati obbligatoriamente in forma aggregata**, dovranno strutturare la proposta progettuale e le relative azioni materiali e immateriali attorno alla risposta puntuale ai bisogni prioritari del territorio e alle necessità dei giovani, emersi a seguito degli incontri di co-programmazione e i cui esiti sono di seguito esplicitati:

- partendo dalla storia recente del CPG El Barrio, valorizzazione delle attività svolte dalla precedente gestione al fine di non disperdere le caratteristiche e le peculiarità del luogo di cui già i giovani del quartiere Falchera fruiscono, anche al fine di dar loro un nuovo impulso e vitalità. In particolare, dovrà essere posta particolare attenzione alle seguenti attività:
    - attività musicali
    - organizzazioni di eventi
    - sviluppo di attività artigianali e di autoproduzione nell'ottica della sostenibilità ambientale
    - scambi e mobilità internazionale
    - ampliamento della rete territoriale anche in ottica intergenerazionale
- necessità di sviluppare uno spazio per giovani nel quale poter realizzare una vasta gamma di attività nuove quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: aule studio, spazi di co-working, attività sportive, spazi di espressione della creatività giovanile con la possibilità

Via Garibaldi 25 - 10122 Torino - politiche.giovanili@comune.torino.it

di creare minifestival tematici, autoproduzioni e tutto ciò che possa sviluppare interesse e partecipazione dei ragazzi e delle ragazze del territorio;

- presenza di competenze specifiche in grado di ingaggiare, intercettare e supportare proprio quella fascia più debole composta da ragazze e ragazzi in condizioni di fragilità, disorientamento e demotivazione attraverso anche linguaggi in grado di attivare una comunicazione peer-to-peer più efficace, spazi di ascolto informali con peer educator, laboratori artistici ed espressivi (gaming, podcast, musica, fotografia, teatro sociale), progetti di cittadinanza attiva (riqualificazione spazi, murales, orti urbani, partecipazione civica);
- elaborazione di proposte multidimensionali volte ad integrare attività di prevenzione, supporto e sviluppo di competenze personali per rafforzare le competenze emotive, migliorare le capacità di gestione dello stress, prevenire il disagio psicologico e sociale, favorire il senso di appartenenza;
- spazi di informazione e orientamento orientati alla comprensione della complessità dell'uso delle nuove tecnologie come (a titolo esemplificativo e non esaustivo): laboratori di alfabetizzazione all'IA, creazione di esperienze "learning by doing", simulazioni di interazioni con l'intelligenza artificiale, incontri e dibattiti su come poter utilizzare l'intelligenza artificiale in ambito professionale o per incrementare la propria creatività.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione sono obbligati a presentarsi in **forma aggregata (partenariato), stabile o temporanea**, con una durata coerente con il percorso di co-progettazione, e ciascun soggetto partenariato partecipante alla selezione potrà candidare UNA SOLA proposta progettuale. Si precisa che ciascun soggetto può partecipare in un solo aggregato e, quindi, può presentare una sola proposta progettuale, in qualità di capofila (se ETS) o partner.

Possono partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., (capofila ed enti aggregati), che presentano i requisiti sottoindicati alla data di presentazione della domanda:

- essere **enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro** (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere **iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino** o, in alternativa, **al RUNTS** o a **specifici registri regionali o nazionali** a seconda della natura giuridica dell'ente;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in situazioni di morosità, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, nei confronti della Città di Torino. Diversamente è necessario indicare l'eventuale situazione di morosità pendente, dichiarando l'ammontare complessivo dei debiti dell'ente, con l'impegno al saldo integrale dei debiti prima della data di sottoscrizione della Convenzione, **pena l'esclusione** del soggetto

Via Garibaldi 25 - 10122 Torino - politiche.giovanili@comune.torino.it

debitore, dalla presente procedura. In alternativa è possibile presentare, all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;

- assenza di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;
- abbiano capacità, competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa ed amministrativa di attività di gestione di contesti culturali analoghi al caso di specie;
- presentino congiuntamente una proposta progettuale che preveda lo sviluppo e lo svolgimento in co-progettazione di azioni rivolte al soddisfacimento dei bisogni sopra descritti, tenendo in considerazione gli apporti progettuali già sviluppati in sede della precedente co-programmazione. Le azioni dovranno realizzarsi in modo più inclusivo e con un maggiore raccordo con le realtà già presenti sul territorio torinese e della Circoscrizione, al fine di creare o rafforzare sinergie e collaborazioni;
- dimostrino la capacità di sviluppare strategie di fundraising e di progressiva autonomia economica del polo, in coerenza con la visione della Cabina di Regia emersa in co-programmazione.

Possono presentare istanza, in qualità di capofila di un partenariato, solo gli ETS regolarmente iscritti al RUNTS o che dimostrino di avere in corso l'iscrizione al predetto registro. L'iscrizione al RUNTS dovrà necessariamente essere perfezionata entro la data di sottoscrizione della Convenzione.

Non sono ammissibili alla presente procedura, né in qualità di capofila, né in qualità di partner, i seguenti soggetti:

- soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali;
- soggetti partecipati dalla Città.

Non sono ammesse candidature di ETS in forma singola.

Con riferimento alle dichiarazioni che saranno rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si rammenta la responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. L'Amministrazione si riserva di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. sopracitato, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati. Qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000.

3.1 Partecipazione in forma aggregata

La manifestazione di interesse alla procedura di co-progettazione deve essere presentata da un ETS capofila di un partenariato, i cui componenti siano tutti iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali o nazionali a seconda della natura giuridica dell'ente che:

- rappresentino un soggetto unitario attraverso formule associative o contrattuali, tipizzate dal Legislatore, di natura stabile o temporanea;

- presentino una proposta caratterizzata da una pluralità di ETS attivamente coinvolti nelle azioni progettuali, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- indichino, almeno un ETS che, in caso di scioglimento o di estinzione dell'aggregato di ETS, assumerà la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività progettuali, per l'intera durata sancita dalla Convenzione. In tal senso, in caso di motivate necessità (es. scioglimento/estinzione anticipata dell'ETS), il Capofila dell'aggregato di ETS dovrà comunicare la ragione sociale dell'ETS, già facente parte dell'aggregato, che assumerà la titolarità della responsabilità dello svolgimento delle attività. Entro trenta (30) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, sia nel caso di permanenza del solo Capofila, sia in caso di sostituzione del Capofila con un ETS precedentemente qualificato come partner, la Civica Amministrazione potrà recedere, in via unilaterale, dall'accordo sottoscritto, e si riserva la facoltà di valutare eventuali richieste di risarcimento del danno sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e d'immagine provocato al Comune di Torino, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

L'aggregato stabile o temporaneo di ETS può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione del progetto e, pertanto, dovrà essere presentato il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, l'art. 32 o l'art. 35 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;

oppure:

- dichiarato e specificato in carta semplice (Dichiarazione di intenti - **All. 2)**, sottoscritto da tutti i partecipanti all'atto della candidatura, con espressa indicazione del soggetto ETS designato Capofila, laddove previsto dalla legge;

3.2 Aggregati di ETS con comprovati requisiti di moralità

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, appare necessario prevedere che tutti i soggetti costituenti il partenariato dovranno possedere e attestare il possesso dei seguenti requisiti di moralità, attestabili, ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., mediante dichiarazione sostitutiva, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante di ciascun ETS. In particolare, dovranno essere dichiarati:

- iscrizione al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali o nazionali a seconda della natura giuridica dell'ente;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- assenza di pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;
- l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- non trovarsi in situazioni di morosità, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio, nei confronti della Città di Torino. Diversamente è necessario indicare l'eventuale situazione di morosità pendente, dichiarando l'ammontare complessivo dei debiti dell'ente, con l'impegno al saldo integrale dei

debiti prima della data di sottoscrizione della Convenzione, **pena l'esclusione** del soggetto debitore, dalla presente procedura. In alternativa è possibile presentare, all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione, un piano di rientro già validato;

- l'essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e di impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;
- la regolarità della posizione assicurativa dei volontari e della posizione assicurativa, contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera;
- l'assenza di sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- la restituzione o il deposito presso un conto vincolato delle agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- l'insussistenza di procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;

Per la valutazione dei requisiti morali, si considera sempre motivo automatico di esclusione la presenza, nella compagine sociale dell'ETS capofila o dei partner, di una o più persone fisiche che, personalmente o in virtù della loro partecipazione all'ETS o ad enti diversi anche in via di fatto, si è/sono rese responsabili di illeciti giudizialmente accertati che, a vario titolo, abbiano comportato danni subiti dalla Città di Torino o da altri enti pubblici e/o organismi di diritto pubblico costituiti e/o controllati dalla Città.
I requisiti morali suindicati dovranno essere posseduti per tutta la durata della Convenzione, con l'ulteriore precisazione che, in tale periodo, la perdita della qualifica di ETS, lo scioglimento e/o la liquidazione, ai sensi degli artt. 48, 49 e 50 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., determinano la risoluzione dell'atto negoziale e la restituzione del trasferimento fondi e l'incameramento dei beni non scorporabili senza alcun indennizzo.

3.3 Aggregati di ETS con capacità, competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione operativa ed amministrativa di attività di informazione e orientamento destinate ai giovani

Per presentare il progetto ciascun ETS deve presentare la seguente documentazione al fine di dimostrare i seguenti requisiti di idoneità tecnica:

- Statuto aggiornato da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività, oggetto della presente procedura di co-progettazione, di informazione e orientamento rivolto alla popolazione giovanile;

- iscrizione alla CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività inerenti all'oggetto della presente procedura di co-progettazione;
- curriculum vitae dell'ente da cui risulti l'esperienza in ambito culturale in contesti analoghi dal punto di vista socio/economico e demografico rispetto a quello della Città di Torino.

In caso di aggregato di ETS temporaneo, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti cumulativamente dagli ETS costituenti l'aggregato.

3.4 Condizioni di Esclusione e Soccorso Istruttorio

Saranno considerate **inammissibili** le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti dall'art 3;
b) pervenute con modalità difformi da quanto previsto dall'articolo 4;
c) pervenute oltre il termine tassativo delle **12.00 del giorno 23.11.2026**.

Non saranno, altresì, prese in considerazione domande prive della sottoscrizione con firma digitale, domande prive della documentazione relativa alla istanza di ammissione, alla proposta progettuale e al budget, domande condizionate o subordinate. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili e le proposte affette da tali carenze non saranno ammesse alla procedura.
I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città assegnerà un termine, non superiore a tre (3) giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente verrà escluso dalla presente procedura.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

4.1 Proposta Progettuale

Gli aggregati di ETS sono invitati a presentare una proposta progettuale che descriva le attività previste in coerenza con le finalità perseguite dall'Avviso. Gli aggregati di ETS dovranno specificare le parti di attività che i singoli ETS componenti l'aggregato si candidano ad eseguire.
La presentazione della proposta progettuale deve avvenire, tassativamente a **pena di esclusione**, tramite la compilazione e la sottoscrizione con **firma digitale** - da parte di tutti i rappresentanti legali dei soggetti componenti l'aggregazione di ETS - di tutti i seguenti documenti:

Via Garibaldi 25 - 10122 Torino - politiche.giovanili@comune.torino.it

- Istanza di partecipazione del Capofila (**Allegato 1**) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto Capofila, con allegata copia dell'Atto di Costituzione dell'aggregato di ETS, della domanda di costituzione dell'aggregato di ETS o della lettera di impegno a costituire l'aggregato di ETS;
- Dichiarazione di intenti a costituire un aggregato di ETS, laddove prevista (**Allegato 2**) sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun ETS;
- Dichiarazioni di legge sostitutive, da parte di ogni ETS componente l'aggregato di ETS sottoscritte digitalmente dai legali rappresentanti, (**Allegato 4**);
- Scheda della proposta progettuale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto Capofila (**Allegato 5**);
- Scheda budget suddivisa per azioni previste e singole voci di costo specifiche per ogni annualità sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto Capofila (**Allegato 6**);

Infine, per opportuna conoscenza e per sola presa visione, si allegano i seguenti allegati:

- Schema Disciplinare di messa a disposizione del locale di Strada Cuorgné 81 (**Allegato 3**);
- Documento di Valutazione del Rischio DVR (**Allegato 7**)
- Schema di Convenzione (**Allegato 8**)
- Stima Immobiliare (**Allegato 9**)

Le proposte progettuali, corredate dei documenti necessari, sottoscritte digitalmente dai rappresentanti legali, dovranno pervenire, tassativamente **a pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 23/11/2026**, a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: gioventu@cert.comune.torino.it.

La Città si riserva la possibilità di prorogare la scadenza dell'Avviso per rilevanti e giustificati motivi.
L'oggetto della mail certificata dovrà recare la dicitura "*Proposta progettuale per la gestione del Centro del Protagonismo giovanile "El Barrio" in co-progettazione con enti del terzo settore*".

Il termine sopra indicato è tassativo, pertanto il recapito della documentazione in formato elettronico (**è necessario convertire in formato PDF la documentazione**), è esclusiva responsabilità dei partecipanti. Farà fede esclusivamente la data e l'ora di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Si consiglia, pertanto, di presentare le domande con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici. Si precisa che sarà garantita la ricezione di messaggi di posta elettronica certificata con una dimensione massima pari a 95MB. Pertanto, per consentire la trasmissione della documentazione necessaria, è ammesso l'invio di più messaggi di posta elettronica certificata, elencando, nel testo della PEC, il nome dei documenti inviati e la sequenza delle PEC inviate (es. per inviare tre PEC, si dovrà indicare nella prima: "PEC 1/3", nella seconda: "PEC 2/3", nella terza: "PEC 3/3").

Tutti gli ETS interessati a partecipare alla procedura, **dovranno effettuare** un sopralluogo presso la sede del "El Barrio" sito in Strada Cuorgné 81 – 10156 Torino, al fine di consentire una corretta formulazione della Proposta Progettuale.

La mancata esecuzione del sopralluogo comporterà l'esclusione dalla procedura.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo:
politiche.giovanili@comune.torino.it

riportando i seguenti dati dell'ETS richiedente: nominativo dell'ETS, recapito telefonico, indirizzo e-mail, nominativo della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta dovrà essere inviata entro **dieci (10) giorni dalla scadenza dell'Avviso**.

5. FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si svolgerà ai sensi del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e del D.M. 72/2021. Il percorso di co-progettazione potrà realizzarsi attraverso incontri dedicati, con specifici gruppi di lavoro e/o in plenaria, secondo un cronoprogramma di massima, sottoesposto oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali.

La procedura di co-progettazione sarà articolata nelle seguenti fasi:

- indizione della procedura;
- pubblicazione dell'Avviso con i relativi allegati;
- ricezione delle Proposte Progettuali;
- atto di nomina della Commissione per la verifica dei requisiti di accesso dei soggetti candidati e per la selezione del progetto da ammettere al tavolo di co-progettazione;
- individuazione della proposta progettuale;
- incontri di co-progettazione;
- sottoscrizione della Convenzione e del Disciplinare di messa a disposizione del locale sito in Strada Provinciale Cuorgné 81 - Torino, fra gli enti del privato sociale e la Città;
- attuazione delle attività previste nella proposta progettuale.

Il percorso si realizzerà, indicativamente, secondo il seguente cronoprogramma di massima:

- Entro il mese di novembre 2026: pubblicazione Avviso e ricezione delle proposte progettuali e relativa selezione;
- Entro il mese di dicembre 2026: realizzazione del percorso di co-progettazione;
- Entro il mese di gennaio 2027: sottoscrizione della Convenzione, Disciplinare messa a disposizione del locale e avvio delle attività con l'aggregato di ETS selezionato.

La valutazione dei progetti è demandata ad apposita Commissione, composta da tre componenti, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 7.1.
I partecipanti alla presente procedura, nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione, espressamente dichiarano ed accettano che la proposta progettuale, condivisa e approvata dall'Amministrazione, essendo oggetto di co-gestione in virtù del partenariato, ed esito della co-progettazione, diventerà proprietà della Civica Amministrazione, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno, sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.
La co-progettazione va intesa come forma di collaborazione continua e "circolare", con la finalità di monitorare costantemente l'efficacia delle azioni convenute. In tal senso, la Città si riserva in qualsiasi momento di chiedere all'aggregato ETS Partner, la riattivazione del tavolo di co-progettazione per procedere a modifiche, all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni espressi da adolescenti e giovani e/o, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità, di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con le precedenti fasi/attività di co-progettazione, alla luce di sopravvenute e motivate necessità di variazioni, integrazioni o rimodulazioni, anche in funzione di vincoli di bilancio, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dei progetti.
La Città si riserva di disporre la modifica o la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee e/o da diverse scelte della Civica Amministrazione, anche dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione. In tali casi, agli aggregati di ETS partner, non sarà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.
Qualora l'esito del percorso di co-progettazione non risultasse adeguato alla sua finalità o ritenuto insoddisfacente, la Civica Amministrazione potrà revocare il relativo percorso di co-progettazione o l'intera procedura. La governance delle attività del progetto - esito della co-progettazione - è prevista attraverso la costituzione di una Cabina di regia, con funzioni strategiche e di indirizzo e di monitoraggio della co-progettazione, attiva per tutta la sua durata, con il compito di:
● governare il corretto svolgimento delle progettualità,
● monitorare e valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti delle azioni,
● intervenire nell'affinamento e nel miglioramento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso
● gestire gli spazi e coordinare le proposte dei singoli partecipanti al progetto;
● costruire una sostenibilità economica progressivamente indipendente dai contributi pubblici, attraverso: fundraising; contributi da fondazioni bancarie; compartecipazione e co-finanziamento delle associazioni partner; redditi derivanti dalla proposta culturale e artistica.

Nella definizione della progettualità da attivare, potranno essere valutate tutte le occasioni per generare economie di scala e valori aggiunti, attraverso il coordinamento con altre misure attuate dalla Città di Torino.
Gli ETS che hanno candidato il progetto ammesso saranno chiamati a:
- stipulare la convenzione;

- stipulare e consegnare, in copia, al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della Civica Amministrazione, apposita/e polizza/e assicurativa/e RCT e RCO conformi a quanto previsto nell'Avviso pubblico. L'aggregato di ETS si obbliga a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della convenzione;
- in sede di sottoscrizione della convenzione, il Capofila dell'aggregato consegnerà alla Civica Amministrazione apposita formale comunicazione relativa alla nomina del Responsabile e degli Incaricati per il trattamento dei dati, con l'impegno a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale successiva variazione (Responsabile Esterno);

- l'aggregato di ETS dovrà nominare un Responsabile del progetto, il cui nominativo e riferimenti (mail, telefono fisso e mobile) dovranno essere comunicati al RUP della Città almeno dieci (10) giorni prima della data di sottoscrizione della Convenzione.
L'attuazione delle attività previste nella Proposta Progettuale sarà monitorata in itinere ed ex post sia in relazione alla conformità delle attività svolte rispetto ai contenuti del progetto approvato, sia in relazione alla regolarità dei tempi di realizzazione e delle spese sostenute e rendicontate.

5.1 Svolgimento delle attività in convenzione
Gli Aggregati di ETS dovranno dotarsi di idonea **polizza assicurativa**, con un massimale non inferiore a euro 2.500.000,00, e farsi carico di tutte le concessioni ed autorizzazioni previste dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, dalle vigenti normative edilizie nazionali, regionali e comunali e dal Codice del Terzo Settore e dell'invio delle eventuali segnalazioni necessarie, le quali potranno variare in base alla tipologia di azioni materiali e immateriali del progetto.
Per la fattispecie oggetto del presente Avviso si richiamano, altresì, il Regolamento Comunale n. 397 – Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili".
Gli aggregati di ETS dovranno assicurare un sistema di controlli, anche in riferimento alle attività svolte da tutti i soggetti coinvolti, sull'ottemperanza delle norme relative alla contrattualizzazione e alla sicurezza dei lavoratori. Dovranno quindi garantire il corretto svolgimento delle attività previste nel rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti e garantire la presenza di responsabili per la sicurezza per tutta la durata delle attività, per l'applicazione di quanto previsto dalla relativa normativa, dai Documenti di Valutazione dei Rischi e delle misure atte a fronteggiare eventuali emergenze, anche di natura sanitaria, prevenendo il formarsi di assembramenti, accogliendo e regolamentando i flussi e gestendo le eventuali procedure di evacuazione.
I casi di particolare e grave inadempienza, quali gravi negligenze, ritardi e difformità nell'esecuzione degli obblighi stabiliti dalla Convenzione e dal Disciplinare di messa a disposizione del locale, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi della co-progettazione, determineranno la risoluzione dell'atto negoziale, la restituzione dell'importo trasferito e l'incameramento dei beni non scorporabili senza alcun indennizzo e produrranno la dell'eventuale messa a disposizione dei locali di proprietà comunale e la valutazione al ricorso alla competente Autorità Giudiziaria.
Gli Aggregati di ETS dovranno inoltre impegnarsi a:
- assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente co-progettazione nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di contratti di lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro, di tutti gli obblighi

previdenziali, assistenziali ed anti-infortunistici e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- rispettare, nei confronti degli operatori a qualunque titolo impegnati nelle attività della presente co-progettazione, tutte le norme previste dal CCNL di riferimento e dagli eventuali accordi locali integrativi, garantendo il rispetto dei relativi livelli retributivi;
- garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- impiegare, nello svolgimento delle attività, operatori in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività stesse;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente co-progettazione nel rispetto di tutte le norme vigenti riguardanti il trattamento dei dati personali.
Gli Aggregati di ETS dichiarano di conoscere gli obblighi previsti dalla vigente normativa e si obbligano a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato dei propri incaricati e/o responsabili del trattamento. Al riguardo, in sede di sottoscrizione della Convenzione, consegneranno alla Civica Amministrazione apposita formale comunicazione relativa al proprio Responsabile e agli Incaricati per il trattamento dei dati, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale successiva variazione.
Gli ETS singoli o gli Aggregati di ETS sono responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza suddetti da parte dei propri dipendenti e/o dei consulenti od altri operatori di cui dovessero avvalersi a qualunque titolo. Tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Città di Torino e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della Convenzione.

6. RISORSE ECONOMICHE

All'esito del percorso di co-progettazione, ex art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e/o dell'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., non sarà resa disponibile alcuna dotazione finanziaria per lo svolgimento delle azioni previste dal progetto.

6.1 Messa a Disposizione dell'immobile sede del CPG El Barrio Strada Cuorgné 81 – Torino

La Città mette a disposizione temporaneamente e senza corrispettivo in denaro da parte del soggetto/aggregato di ETS - ex art. 4 del vigente "Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei Beni Immobili" n. 397, in esito della presente istruttoria pubblica e in esecuzione delle Deliberazione della Giunta Comunale n. 582 del 27.10.2026, il seguente immobile di proprietà comunale, assegnato al Dipartimento Servizi Educativi, sito a Torino in Strada Cuorgné 81, stimato dalla Divisione Amministrativa Patrimonio, con valore d'uso commerciale, stimato dalla Divisione Amministrativa Patrimonio, pari a euro 56.000,00 annui (così come acclarato dalla Relazione di

stima immobiliare 208/2026 del 15/09/2026 - Allegato 9). Tale locale sito in Strada Cuorgné 81 - Torino è accatastato al foglio 1027 Particella 143 Subalterno 3 del catasto fabbricati, classificato quale Bene Indisponibile presente nell'inventario dei Beni Immobili della Città di Torino e avente interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, così come già incluso tra i beni culturali all'art. 2 del D.Lgs. 490/1999 e in precedenza tra gli edifici di pregio storico artistico di cui all'art. 1 della L. 1089/39. I costi di manutenzione ordinaria e i costi in conto capitale e/o gli eventuali costi di manutenzione straordinaria approvati nel progetto definitivo in esito alla co-progettazione saranno a carico dell'aggregato di ETS selezionato quale Partner. Il presente provvedimento comporta spese di utenze. Le disposizioni di cui alla Deliberazione mecc. 2012 04257/008 vengono, pertanto, derogate in via eccezionale in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento; si dà atto dell'avvenuta validazione da parte del Servizio Gestione Controllo Utenze. Si dà altresì atto che è in corso per competenza il rilascio, da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino, del nulla osta o parere, confermando che in ogni caso non si procederà alla stipula della convenzione prima dell'ottenimento del predetto parere. Il suddetto locale sarà messo a disposizione gratuitamente mediante sottoscrizione di specifico disciplinare il cui schema è approvato il presente atto (**Allegato 3**).

Il locale sarà messo a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che l'aggregato di ETS selezionato quale Partner dichiarerà di ben conoscere in esito ai sopralluoghi espletati e della piena conoscenza dei rischi specifici della sede individuati nel documento di valutazione del rischio (**Allegato 7**). In relazione a ciò, i partecipanti dovranno identificare un capofila che avrà la responsabilità di tutti gli aspetti gestionali e di sicurezza dei locali, come meglio precisato nel disciplinare, che assumerà la responsabilità per gli adempimenti discendenti dagli obblighi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (in particolare la redazione del Documento di Valutazione del Rischio in ottemperanza all'art. 17 comma 1 lett. A) art. 28 del Decreto Legislativo medesimo), l'adozione delle misure di prevenzione e protezione che si dovessero rendere necessarie per la tutela degli utenti e dei lavoratori/volontari, nonché tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione del D.M. 10/03/1998 e la sorveglianza e la segnalazione di eventuali anomalie. I costi di manutenzione ordinaria e i costi in conto capitale e/o gli eventuali costi di manutenzione straordinaria approvati nel progetto in esito alla co-progettazione saranno a carico del Soggetto/aggregato di ETS selezionato quale Partner, mentre gli altri costi/interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica del locale rimarranno a carico della Città.

I costi relativi alle utenze saranno a carico dell'aggregato di ETS selezionato quale Partner nella misura del 100%.

I contratti di utenza rimarranno intestati alla Città che provvederà al recupero.

Le utenze a servizio del CPG El Barrio - Strada Cuorgné 81 – Torino sono le seguenti:
• Energia elettrica n. POD: IT020E00569555;
• Acqua n. utenza: 0100127200053100;
• Gas metano: n. utenza 09951208372605;

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti pervenuti saranno oggetto di verifica di ammissibilità da parte di un'apposita Commissione. Il Comune di Torino si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, che sarà comunque sottoposta a valutazione di ammissibilità da parte della Commissione, così come di non procedere qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo.
Sarà ammesso al tavolo di co-progettazione il raggruppamento di ETS, utilmente classificato nella **prima posizione** della graduatoria; è in ogni caso necessario aver conseguito una soglia minima di ammissione, stabilita in **70/100**.
In presenza di due o più proposte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'Amministrazione ammetterà al tavolo di co-progettazione la proposta che avrà conseguito il maggior punteggio nel criterio **"Qualità del progetto"**.
In caso di rinuncia da parte dell'ETS aggiudicatario della procedura di co-progettazione, la Città potrà procedere mediante scorrimento della graduatoria, previo svolgimento di apposita seduta di co-progettazione.

7.1 Criteri di valutazione dei progetti

In coerenza con le linee di indirizzo approvate con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 582 del 27.10.2026, i criteri di valutazione dei progetti sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	MAX 100 PUNTI
1) QUALITÀ DEL PROGETTO	**Max 80 punti**
A. Contenuto della proposta, valutata in riferimento ai seguenti indicatori: ● tipologia di attività e azioni, diversificate anche in rapporto al target, innovatività della proposta in coerenza e organicità con le caratteristiche, le potenzialità, le vocazioni e i bisogni rilevati del territorio ● capacità di valorizzare le esperienze pregresse, innovandole e integrandole ● capacità di ampliare la proposta progettuale con attività nuove e che siano in grado di rispondere alle necessità emerse ed esplicitate nel bando ● metodologie di gestione, organizzazione ed erogazione delle attività proposte ● capacità e competenze degli operatori impegnati nelle attività di gestione del centro ● accessibilità, inclusività e fruibilità delle funzioni rivolte al territorio ● piano di monitoraggio e valutazione; modalità di governance tra ETS e Amministrazione	Max 50 punti
B. Partenariato e coinvolgimento del territorio: ● articolazione (ruoli, competenze, governance, durata), sinergie e composizione numerica (nessuna valorizzazione in caso di partenariato di n. 2 soggetti) ● eventuale disponibilità ad accogliere/integrare altri soggetti esterni e/o progettualità ● presenza di una rete di collaborazione con altri soggetti no profit, pubblici e/o privati del territorio	Max 20 punti
C. Capacità di gestione della proposta progettuale: ● curriculum di attività di ciascun ETS che ne dimostri le esperienze in attività analoghe a quelle del contesto torinese ● struttura organizzativa prevista per la gestione progettuale	Max 10 punti
2) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	**Max 15 punti**
● piano di comunicazione e promozione delle attività con modalità ingaggianti e con linguaggi che siano in grado di intercettare il target di riferimento ● originalità del piano di comunicazione proposto sempre più in linea con i trend seguiti dal target ● capacità di integrare le attività di comunicazione on-line con l'organizzazione di eventi quanto più possibile innovativi e che stimolino l'interesse del target alla partecipazione	Max 15 punti
3) CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	**Max 5 punti**
● congruità e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alle attività proposte e sostenibilità nel tempo della proposta progettuale	Max 5 punti

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

Via Garibaldi 25 - 10122 Torino - politiche.giovanili@comune.torino.it

COEF.	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificanti di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente a quanto richiesto.
0,9	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente a quanto richiesto.
0,8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente a quanto richiesto.
0,7	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena, comunque, sostanzialmente completa e adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente a quanto richiesto.
0,6	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentato ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione a quanto richiesto.
0,5	L'elemento valutato è ritenuto parziale, frammentario, con evidenza di aspetti non trattati in modo sufficiente. La proposta presenta elementi di criticità in relazione a quanto richiesto.
0,4	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati a quanto richiesto.
0,3	L'elemento è ritenuto inadeguato. Si evidenziano alcune lacune e manchevolezze. La proposta è difficilmente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,2	L'elemento è ritenuto gravemente inadeguato. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non pare in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0,1	L'elemento è ritenuto gravemente confuso e incoerente. Si evidenziano gravi lacune e manchevolezze. La proposta non è assolutamente in grado di garantire la corretta esecuzione di quanto richiesto.
0	Argomento non trattato o fuori tema. La proposta non consente una valutazione.

Per ciascun criterio, ogni commissario assegnerà un giudizio, moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, e quindi si procederà alla media aritmetica dei punteggi risultanti. La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

8. DURATA E PROROGA

La previsione della durata del percorso di co-progettazione, di cui all'art. 5 e della successiva co-gestione delle attività progettuali è la seguente:

La Convenzione avrà una durata di anni tre a decorrere dalla sottoscrizione della Convenzione, al fine di consentire un respiro adeguato per la sostenibilità e la stabilità delle attività, prevedendo che, previa valutazione positiva dell'esperienza, possa essere approvato il rinnovo della Convenzione al

Via Garibaldi 25 - 10122 Torino - politiche.giovanili@comune.torino.it

medesimo aggregato di ETS selezionato quale Partner per un ulteriore periodo di tre anni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere una eventuale riapertura del tavolo di co-progettazione se necessario.

9. CONVENZIONE E DISCIPLINARE DI MESSA A DISPOSIZIONE IMMOBILE

Al termine del procedimento ad evidenza pubblica e, comunque, prima dell'avvio delle attività, la Città e l'aggregato di ETS, formalmente costituito, sottoscriveranno una specifica Convenzione (si veda l'**Allegato 8** per permetterne la presa visione), ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e il Disciplinare di messa a disposizione gratuita del locale di Strada Cuorgné 81 – Torino (**Allegato 3**) con i quali verranno regolati i reciproci rapporti in materia delle attività di progetto e dello spazio messo a disposizione.

A tal fine la Città inviterà i soggetti selezionati/partner a:

● stipulare la Convenzione e sottoscrivere il Disciplinare di messa a disposizione dello spazio di Strada Cuorgné 81 – Torino nel termine di quindici (15) giorni dal provvedimento di individuazione definitiva dell'aggregato Ets selezionato e pubblicazione della graduatoria della proposta progettuale;

● produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un aggregato non ancora costituito, il relativo atto costitutivo, tassativamente a pena di esclusione, almeno cinque (5) giorni prima della convocazione per la sottoscrizione della convenzione;

● presentare una polizza assicurativa RCT/RCO, con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione.

La Convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare l'intervento co-progettato, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

● l'oggetto e la durata del partenariato, in coerenza con i previsti obiettivi di intervento sul territorio di medio-lungo periodo;

● il progetto, comprensivo di cronoprogramma;

● le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;

● gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;

● il quadro economico risultante dalle risorse offerte dagli ETS partner nel corso del procedimento;

● le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS, tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto;

● i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Il Disciplinare di messa a disposizione dello spazio sito in Strada Provinciale Cuorgné 81 - Torino, sarà stipulato con la finalità specifica di co-gestione per realizzare le attività stabilite in sede di co-progettazione sulla base del progetto; lo spazio sarà messo a disposizione temporaneamente e gratuitamente, senza corrispettivo in denaro, e destinato esclusivamente alla co-gestione del progetto inerente alle Attività in oggetto, come previsto dalla Convenzione; rispetto al suddetto spazio, detto Disciplinare ne regolamenterà il godimento e la durata, ne vieterà la cessione, ne definirà l'uso e la gestione delle attività in esso stabilite dalla Convenzione ed i reciproci obblighi.

Si specifica che la Convenzione potrà essere stipulata solo in presenza delle indicazioni rilasciate dalla competente Soprintendenza.

10. RENDICONTAZIONE

L'aggregato di ETS dovrà assicurare la rendicontazione delle spese, inerenti alle attività svolte, presentando annualmente apposita rendicontazione secondo le modalità indicate dal Servizio scrivente.

Come dichiarato nell'**Allegato 1** il Capofila dell'Aggregato di ETS opera in rappresentanza di tutti i soggetti aderenti al partenariato ed è l'unico soggetto referente per quanto riguarda i rapporti con la Civica Amministrazione anche in particolare, relativamente a:

● Aspetti gestionali e amministrativi

a. Rappresenta tutti i Partner di Progetto ed è l'interlocutore di riferimento davanti all'Amministrazione Comunale e agli altri Organismi competenti in materia di fondi;

b. Presenta la domanda di partecipazione all'avviso ed eventuali domande di variazioni del Progetto, incluse quelle relative al piano finanziario;

c. Garantisce il coordinamento complessivo del Progetto facendo in modo che i Partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano alla realizzazione degli obiettivi di progetto, assicurando l'interazione e il confronto sistematico fra gli stessi lungo tutto il percorso di sviluppo/implementazione/divulgazione della proposta progettuale;

d. Garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione e fornisce ai Partner tutte le informazioni e i documenti necessari per l'attuazione delle attività;

e. Informa l'Amministrazione sullo stato di attuazione e sui risultati del Progetto, inclusa la quantificazione degli eventuali indicatori di monitoraggio, secondo le modalità e la tempistica da essa previste;

Via Garibaldi 25 - 10122 Torino - politiche.giovanili@comune.torino.it

f. Elabora le Relazioni illustrative del Progetto, secondo le modalità richieste dalla Civica Amministrazione.

g. Assume la responsabilità finanziaria e di rendicontazione del Progetto;

j. È responsabile per il pagamento di somme relative a sanzioni amministrative e riduzioni accertate dagli organismi competenti e s'impegna a versare tempestivamente le somme dovute;

k. In caso di recupero di somme indebitamente percepite, di accertamento di sanzioni amministrative e riduzioni, ne informa tempestivamente i partner interessati;

l. Invia tutte le comunicazioni alla Città tramite PEC ed informa i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con la Civica Amministrazione.

11. IMPEGNI PREVISTI, CONTROLLI E REVOCA

Le parti si impegnano reciprocamente a uniformare i propri comportamenti, nelle relazioni derivanti dalla presente co-progettazione, al generale principio di correttezza e buona fede, nonché a salvaguardare e valorizzare la natura collaborativa del partenariato.

In qualsiasi momento dalla stipula della Convenzione, la Città di Torino può disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso i soggetti Partner allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte. I soggetti beneficiari dovranno a tal scopo consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

11.1 Impegni della Città

Il Comune, attraverso la sua struttura tecnica, amministrativa e operativa, si impegna a:

● mettere a disposizione le risorse logistiche e strumentali come indicate nel presente Avviso pubblico, per concorrere attivamente al perseguimento delle finalità e obiettivi della co-progettazione;

● sostenere le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, verranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione, compatibilmente con i propri vincoli di bilancio;

● presidiare stabilmente, con i propri referenti ed in raccordo con i referenti degli Enti Partner, gli ambiti istituzionali/amministrativi e tecnico/gestionali previsti per il governo della co-progettazione, come individuati nel presente documento;

● attivare i flussi di comunicazione interni al Comune stesso, che risultino funzionali alla gestione e allo sviluppo della co-progettazione;

● operare in raccordo con gli Enti Partner per l'eventuale coinvolgimento delle altre agenzie della rete territoriale (istituzionali, del terzo settore, informali).

11.2 Impegni dell'Aggregato di ETS (ETS Capofila e ETS partner)
Tutti gli ETS dell'Aggregato, per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici della co-progettazione, si impegnano a:

● realizzare le attività/interventi oggetto della co-progettazione, secondo le strategie e con le azioni/strumenti individuati e sviluppati in sede di progettazione condivisa;

● mettere a disposizione risorse proprie, come declinate nella proposta progettuale;

● collaborare con la Civica Amministrazione e gli altri attori della rete, anche nella costruzione dei percorsi da realizzare;

● partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dal Comune di Torino;

● sviluppare le ulteriori proposte innovative/migliorative che, in sede di progettazione condivisa, emergeranno e saranno di volta in volta considerate necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi generali della co-progettazione;

● ad utilizzare gli strumenti di governance condivisi che potranno essere attivati;

● rispettare le indicazioni fornite dall'Amministrazione in ordine alle attività di comunicazione delle progettualità approvate;

● sviluppare e condividere con il Comune il complessivo sistema di monitoraggio e valutazione dell'impianto progettuale e dei singoli interventi, secondo le linee guida e le modalità attuative che saranno individuate anche nelle sessioni di attuazione della co-progettazione.

Tutti gli ETS dell'Aggregato si impegnano inoltre a:

● assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente co-progettazione nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di contratti di lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro, di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed anti-infortunistici e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;

● rispettare, nei confronti degli operatori a qualunque titolo impegnati nelle attività della presente co-progettazione, tutte le norme previste dal CCNL di riferimento e dagli eventuali accordi locali integrativi, garantendo il rispetto dei relativi livelli retributivi;

● garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità

civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;

● impiegare, nello svolgimento delle attività, operatori in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività stesse;

● mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;

● assicurare lo svolgimento delle attività oggetto della presente co-progettazione nel rispetto di tutte le norme vigenti riguardanti il trattamento dei dati personali. Gli Enti partner dichiarano di conoscere gli obblighi previsti dalla vigente normativa e si obbligano a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato dei propri incaricati e/o responsabili del trattamento. Al riguardo, in sede di sottoscrizione della Convenzione, consegneranno alla Civica Amministrazione apposita formale comunicazione relativa al proprio Responsabile e agli Incaricati per il trattamento dei dati, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale successiva variazione. Gli Enti partner sono responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo da parte dei propri dipendenti e/o dei consulenti o altri operatori di cui dovessero avvalersi a qualunque titolo. Tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la Città di Torino e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della Convenzione.

11.3 Ipotesi di revoca del partenariato

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti sui soggetti partecipanti prima di stipulare la Convenzione con il soggetto individuato per la co-progettazione. In caso di accertata mancanza di requisiti di moralità o di carattere tecnico e/o generale, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione del soggetto co-progettante selezionato e alla conseguente individuazione del nuovo soggetto partner per la co-progettazione, risultante dalla graduatoria. L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della Convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare una nuova Convenzione. Qualora il Soggetto proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Autorità responsabile alla Città, il trasferimento dei fondi potrà essere revocato in forma parziale o totale e sarà valutato il ricorso alla competente Autorità Giudiziaria.

12. ASSICURAZIONE

L'aggregato di ETS Partner e il capofila si assumono ogni responsabilità, sia civile, sia penale, in relazione alle attività dallo stesso espletate per la realizzazione di quanto previsto dal progetto. L'aggregato di ETS Partner e il capofila, inoltre, garantiscono la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione all'intervento prestato, comprese tutte le operazioni ed

attività inerenti, accessorie e complementari, senza eccezione alcuna. In applicazione del principio di responsabilità extracontrattuale di cui all'art. 2043 c.c., l'aggregato di ETS Partner e il capofila sono responsabili degli eventuali danni occorsi agli utenti delle attività e/o a terzi nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e imputabili a colpa dei propri operatori, per gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

L'aggregato di ETS Partner e il capofila, infine, garantiscono la copertura assicurativa per gli infortuni ai frequentanti gli spazi aggregativi-socio-culturali edificati e non edificati, laddove non coperti da altre polizze.

Prima della sottoscrizione della Convenzione, a copertura dei rischi del servizio, l'aggregato di ETS Partner e il capofila provvedono a stipulare, ed a consegnare in copia al Responsabile Unico del Procedimento della Civica Amministrazione, apposita/e polizza/e assicurativa/e RCT e RCO conformi a quanto previsto nel presente Avviso pubblico. L'aggregato di ETS Partner e il capofila si obbligano a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della Convenzione.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Città tratta i dati relativi alle persone fisiche inerenti i soggetti facenti parte dei partenariati, per le attività legate all'espletamento dell'Avviso (ricevimento istanze, verifiche, assegnazione contributo), in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 come dettagliato nell'informativa allegata al presente Avviso di cui all'Allegato 6.

14. MISURE DI TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità, previste dalla disciplina vigente.

Gli atti ed i provvedimenti, in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013. Si rammenta che, a seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

- le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206;
- le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della L. 8 luglio 1986, n. 349;
- le associazioni, Onlus e fondazioni;
- le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di novanta (90) giorni dalla contestazione.In tal senso, ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125- 129, come chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11 gennaio 2019, potranno essere realizzati controlli a campione per verificare l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte dei soggetti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni.

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Torino www.comune.torino.it/bandi e sui siti www.torinogiovani.it.

15. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso esclusivamente al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è Fausto Sorino Responsabile in E.Q. dell'Ufficio Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città universitaria della Città di Torino.
Per informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email:
politiche.giovanili@comune.torino.it
Eventuali chiarimenti forniti e/o FAQ saranno pubblicati nella medesima sezione di pubblicazione dell'Avviso stesso, che si invita pertanto a monitorare con regolarità.
Precisazioni o chiarimenti in merito alla partecipazione alla presente procedura potranno essere richiesti, entro 5 giorni prima della data di scadenza dell'Avviso, inviando una mail a politiche.giovanili@comune.torino.it.

17. ALLEGATI

- Allegato 1 - Istanza di partecipazione
- Allegato 2 - Dichiarazione di intenti aggregato ETS
- Allegato 3 – Schema di disciplinare di messa a disposizione immobile
- Allegato 4 – Dichiarazioni di legge sostitutive

- Allegato 5 – Scheda Proposta progettuale
- Allegato 6 – Scheda budget
- Allegato 7 - DVR Documento di valutazione del rischio
- Allegato 8 – Schema di convenzione
- Allegato 9 – Stima immobiliare